



SCHEDA ATTIVITÀ: INTERVISTIAMO IL QUARTIERE

A cura di Laboratorio Lapsus

Obiettivo: Come funziona il mestiere dello storico? Quali metodologie utilizza per raccogliere le fonti? Come ci si approccia alla storia orale?

Partendo dalla ricostruzione della storia del quartiere in cui è presente la scuola, avviciniamo i ragazzi alla metodologia della storia orale sperimentando una piccola investigazione storica del proprio territorio.

Attività in semplici passi:

- A. Scegliete un argomento** che pensate sia il caso di affrontare. Potete assegnarlo oppure deciderlo insieme agli studenti. Ecco qualche spunto:
- a. come le migrazioni passate e/o recenti hanno trasformato il quartiere?*
 - b. come è cambiato il contesto del lavoro e/o urbanistico/paesaggistico?*
 - c. se il quartiere ha vissuto un episodio molto peculiare e significativo allora “ti ricordi di...?”*

Per semplicità suggeriamo di selezionare un solo argomento ma è ovviamente possibile sceglierne diversi, in particolare se i temi sono incatenati (ad esempio come è cambiato il contesto del lavoro insieme a un evento di chiusura di un grosso stabilimento).

- B. Dividete la classe in gruppi** da 2 persone minimo a 4 persone massimo che andranno a fare le interviste. Distribuite un decalogo per gruppo e leggetelo collettivamente.
- C. Formulate collettivamente un elenco di candidati/e per le interviste.** Si consiglia di procedere per “reti”, partendo magari dai propri conoscenti/amici/parenti per estendere la rete di contatti in base alle segnalazioni delle persone intervistate. Non datevi limiti! Le persone possono essere anche docenti, personale scolastico, dirigenza, commercianti della zona ecc. ecc..
- D. Definite le domande fondamentali** che tutti dovranno fare sul cambiamento che vogliamo andare a indagare. Qualche esempio:
- a. Com'era la situazione precedente?*
 - b. Ti ricordi quando c'è stato un cambiamento particolare?*
 - c. Rispetto a quello che c'era prima, come ti trovi adesso?*
 - d. Come c'è di diverso oggi rispetto al passato?*
 - e. Dov'eri quando è successa quella cosa? Come lo hai saputo? Cosa hai provato?*
- E. Organizzate la raccolta delle testimonianze** che i ragazzi faranno autonomamente seguendo i criteri del **decalogo** (da visionare prima e durante l'intervista). In mancanza di registratori o videocamere se si preferisce filmare, vanno bene gli smartphone, purché sia inserita la “modalità aereo”.
- F. Una volta raccolte le fonti orali, fatele catalogare** come farebbe un ricercatore inserendo i dati delle persone intervistate, il luogo, l'ora, il giorno, i nomi e cognomi dei presenti e scrivendo un breve riassunto dell'intervista.
- G. Comparete e commentate** tutti insieme le interviste raccolte facendo selezionare alle/i ragazze/i alcune parti di intervista che li hanno colpiti o che hanno trovato utile. Potrebbe

essere utile mettere le informazioni emerse in ordine cronologico e spaziale. Analizzate le emozioni che emergono, chiedete alle ragazze e ai ragazzi cosa hanno imparato. Cosa emerge dalla ricerca? Volendo è possibile fare una selezione e una raccolta di tutti gli stimoli più utili o emozionanti che sono emersi.

Suggerimenti per i docenti e i formatori

- Se si desidera approfondire la ricerca della storia orale l'AISO - Associazione Italiana Storia Orale ha curato insieme ad altri un [Vademecum per il trattamento delle fonti orali](#) (2021)
- Questa metodologia progettuale può essere applicata in relazione a tanti argomenti della storia contemporanea, avviando piccole inchieste diverse a seconda del periodo trattato, come ad esempio: testimonianze della Seconda guerra mondiale, il boom economico con le prime televisioni nelle case o le prime automobili, gli anni Sessanta e le contestazioni studentesche, l'allunaggio e la corsa allo spazio, ecc.

Tempo: 3 ore

Materiale: Smartphone, carta e penna, computer